REPORT SUL TRIBUNALE DI ROMA – SEZ. XIV FALLIMENTARE

Sommario

1. – Premessa 1
2. – La competenza 2
3. – La dotazione organica e l'organizzazione 2
4. – La riorganizzazione dei servizi di cancelleria 3
5. – I flussi del contenzioso civile 4
6. – Le criticità e i punti di forza 5

1. – Premessa

1.1. – Il presente documento sintetizza la situazione organizzativa del Tribunale di Roma, Sezione XIV fallimentare.

1.2. – Al riguardo, è stata presa in considerazione, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Progetto organizzativo per 'Ufficio per il processo, predisposto ai sensi dell'art. 12, co. 3, D.L. 9 giugno 2021 dal Presidente del Tribunale e dal Dirigente amministrativo in data 28 dicembre 2021;
- Circolare del Ministro della Giustizia del 12 novembre 2021 - Piano Nazionale di ripresa e resilienza – Indicatori di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Decreti del Ministro della Giustizia del 14 settembre 2020 e del 23 marzo 2022 ("Determinazione delle piante organiche flessibili distrettuali del personale di magistratura");

- Decreto emesso dal Presidente della Tribunale di Roma il 17 maggio 2021;

- Progetto organizzativo della Sezione XIV fallimentare predisposto dal Presidente di sezione in data 15 febbraio 2021.

2. – La competenza

2.1. – La XIV sezione del Tribunale di Roma è competente in primo grado per le materie tradizionali del fallimento e istituti affini, procedure concorsuali, contenzioso relativo a procedure previste nella Legge Fallimentare, istanze di riabilitazione per protesti di assegni bancari e postali, cambiali e tratte, formulate da parte dei residenti nel circondario.

Si rinvia, sul punto, a quanto dettagliato sul sito web istituzionale: https://www.tribunale.roma.giustizia.it/personale.aspx?id_ufficio_giudiziario=1598&id_ufficio=6831).

2.2. – Territorialmente, la competenza della Sezione è limitata al Comune di Roma.

3. – La dotazione organica e l'organizzazione

3.1. – Dal punto di vista organizzativo, la XIV sezione fallimentare del Tribunale di Roma è composta da 13 magistrati togati (compreso il Presidente), 37 unità del personale amministrativo e un Ufficio per il Processo al quale sono assegnate 11 unità[1].

3.2. – Il Progetto organizzativo ha individuato due moduli organizzativi dell'attività del personale inquadrato nell'Ufficio per il processo.

3.3. – Il primo di essi prevede l'assegnazione di n. 6 unità di personale ai giudici della sezione. Ciascuna unità sarà assegnata ad una coppia di giudici, in modo stabile, con funzioni di supporto al settore contenzioso, ma anche con riferimento alle altre attività dell'ufficio e della

[1] https://www.tribunale.roma.giustizia.it/personale.aspx?id_ufficio_giudiziario=1598&id_ufficio=6831.

cancelleria. Un magistrato assumerà le funzioni di coordinamento dell'attività del personale aggiuntivo per quanto riguarda dette funzioni di supporto ai giudici.

3.4. –Il rimanente gruppo di n. 4 unità costituirà un nucleo che opererà in modo unitario in collaborazione con i giudici della sezione nel loro complesso, e cioè in prestando la propria attività nell'interesse comune dell'ufficio, da un lato, pertanto, rapportandosi con la totalità dei giudici, e, dall'altro, con alcune delle cancellerie che presentano maggiori criticità o necessità di ausilio e che, pertanto, meritano un supporto specifico al fine di non intralciare il regolare andamento delle attività provvedimentali dei giudici e della loro esecuzione. In particolare, un'unità di tale nucleo potrà essere impiegata in modo specifico nel campo dei rapporti relativi ai giudici con la cancelleria prefallimentare, la cui delicata attività deve avere un adeguato supporto al fine di evitare che il maggior impegno sul fronte contenzioso comporti disfunzioni su quello dell'esame dell'insolvenza, considerata anche la recente entrata in vigore del Codice della crisi.

3.5. – Inoltre, il Progetto organizzativo prevede che n. 2 unità dovranno essere addette ai rapporti con la cancelleria del contenzioso, che al momento risulta sottodimensionata, mentre n. 1 unità dovrà essere addetta ai rapporti dei giudici con la cancelleria dei fallimenti dichiarati e con l'ufficio per le spese di giustizia, anch'essi in sofferenza.

4. – La riorganizzazione dei servizi di cancelleria

4.1. – Tra le altre misure organizzative è previsto un periodo di formazione di circa 4/6 settimane in cui il personale sarà affiancato con i giudici e con le cancellerie di competenza al fine di acquisire le competenze pratiche e informatiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività.

4.2. – Al fine di evitare qualsivoglia dispersione di energie, particolare attenzione è prestata al fatto che il tirocinio non sia posto in essere in modo generalizzato, ma mirato rispetto alle specifiche competenze che dovranno essere assegnate a ciascuna unità. Sarà, quindi, compito

dei giudici e del personale individuare e curare la formazione affinché i partecipanti siano messi nelle condizioni di assolvere ai loro compiti.

4.3. – La massimazione delle sentenze sarà seguita da un funzionario, che provvederà a richiedere periodicamente ai giudici la trasmissione di provvedimenti utili a tal fine e a curare la redazione della massima. Un magistrato della sezione sarà incaricato di verificare la correttezza delle massime e la conseguente pubblicazione.

5. – I flussi del contenzioso civile

5.1. – La situazione dei flussi dei procedimenti che riguardano la sezione è la seguente (dati 2021):

- sopravvenuti: 3188 (433 procedimenti iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 2755 istanze di fallimento);
- definiti: 3892 (886 procedimenti iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 2755 istanze di fallimento);
- pendenti finali: 3106 (1990 iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 1116 istanze di fallimento);
- disposition time: 291 giorni (820 giorni per i procedimenti iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 136 per le istanze di fallimento);
- indice di ricambio CR: 1,22 (2,05 per i procedimenti iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 1,09 per le istanze di fallimento);
- pendenti Cepej (Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa): 1343 (379 procedimenti iscritti al ruolo generale degli affari civili contenzioni e 964 istanze di fallimento);
- pendenti ultratriennali e ultradecennali: 703, di cui 10 ultradecennali.

5.2. – Nella relazione a firma del Presidente di sezione dott. La Malfa del 15 febbraio 2021, i dati di flusso evidenziano al 30.6.2021 che gli affari contenziosi dell'anno 2021 sono stati 248, che sommati a quelli degli anni precedenti a far data dal 2015, portano l'ammontare a 2203.

5.3. – La sezione fallimentare, pur non avendo un elevato numero di pendenze in assoluto, presenta tuttavia un elevato valore del disposition time, e, pertanto, è stata coinvolta nel programma di istituzione dell'UPP, giusta decreto presidenziale n. 10189 del 3.7.2018.

5.4. – La stessa relazione prevede la necessità di monitoraggio periodico dei flussi (semestrale) relativi a tutte le iniziative poste in essere al fine di riscontrare l'efficacia delle misure organizzative adottate e per valutare se e quali correttivi eventualmente apportare. A tale scopo, un'unità di personale sarà incaricata, sotto il controllo del Presidente di sezione, dell'acquisizione puntuale dei dati statistici e della verifica dei risultati via via raggiunti, in collaborazione con l'ufficio centrale.

5.5. – Le rilevazioni statistiche prenderanno separatamente ad oggetto vari profili, con riferimento specifico alle sopravvenienze, alla produttività, allo smaltimento dell'arretrato e alle pendenze periodiche, con evidenziazione dei relativi trend per ciascun giudice.

5.6. – L'obiettivo è quello di mantenere un costante monitoraggio dell'andamento dell'ufficio sia nel suo complesso, sia in relazione alle sue componenti di dettaglio. Ciò appare determinante al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche alla luce delle situazioni sopravvenute, e di poter perseguire quindi gli obiettivi generali del PNRR.

5.7. – Tale unità dovrà anche occuparsi di acquisire dai giudici le sentenze ed i provvedimenti maggiormente significativi, di curarne la massimazione da parte dei giudici stessi e di inviarle alla struttura centrale per l'implementazione del sito.

6. – Le criticità e i punti di forza

6.1. – Sussistono criticità relative alla costante carenza dei giudici e di personale amministrativo; alla complessità tecnica della materia; alla molteplicità e diversità delle attività richieste; alle necessità degli aspetti gestionali e fattuali che richiedono spesso provvedimenti urgenti e impegnativi; all'impossibilità di ricorrere all'ausilio dei giudici onorari nella materia fallimentare, il che comporta un sovraccarico di lavoro da parte degli altri giudici in tutti i casi in cui si crea una vacanza su un ruolo; nonché, inoltre, alle frequenti

modifiche normative che impongono adeguamenti interpretativi e che rendono il quadro normativo di riferimento incerto e mutevole.

6.2. – Di recente, è, infatti, entrata in vigore la riforma del DL 118/21, nonché il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, destinato a impattare profondamente su tutta la materia trattata.

6.3. – Le ulteriori criticità, specialmente nel settore del contenzioso fallimentare, dipendono dal fatto che quest'ultimo non ha carattere specialistico, ma spazia dai contratti al diritto del lavoro, dalla materia societaria a quella tributaria e ai diritti reali, coinvolgendo quasi tutte le branche del settore civile.

6.4. – Il sovrapporsi di tre diverse categorie di udienza, di carattere e rito assolutamente diverso tra loro, rende il quadro ancor più complesso in relazione a: a) le udienze prefallimentari e quelle legate alla introduzione delle procedure; b) le udienze di verifica dei crediti; c) le udienze di contenziose ordinarie.

6.3. – Come punto di forza, pur con tutte le difficoltà sopra elencate, corre l'obbligo di evidenziare che la sezione XIV civile non presenta un numero di pendenze alto in valore assoluto.

REPORT TRIBUNALE DI ROMA

17^ Sezione civile specializzata in materia di impresa

1. – La competenza

La 17' sezione civile fa parte, insieme all'ottava, alla decima e all'undicesima, dell'Area del diritto del mercato.

Essa opera anche come sezione specializzata per il contenzioso concernente i marchi nazionali, comunitari e internazionali, i brevetti di invenzione, i modelli di utilità, i disegni, i modelli e i diritti d'autore, i brevetti e la concorrenza sleale.

E' la più ampia, per consistenza delle materie e per numero di sezioni; con essa si è inteso adeguare, in rapporto alla realtà del tessuto sociale ed economico, la risposta di giustizia alle nuove istanze indotte dalla trasformazione commerciale e industriale, nel quadro dei processi di globalizzazione dell'economia creati dall'unificazione europea. Anche qui si è fatto ricorso alla competenza generica e alle subspecializzazioni.

Le materie di competenza generica sono le seguenti: agenzia, appalto, deposito, donazione, mandato, mediazione, transazione, trasporto, gestione d'affari, arricchimento senza causa, prelazione, promessa unilaterale, ripetizione di indebito, fideiussione, leasing, titoli di credito, ammortamento. La competenza generica è attribuita fra tutte le sezioni, in ragione di un quarto, secondo un criterio basato sul numero di ruolo, cominciando dall'ottava sezione. Le subspecializzazioni comprendono il contenzioso tipico del diritto industriale e cioè quello da contratti a condizioni prefissate, da contratti di compravendita in materia di multiproprietà, i contratti di mutuo, contratti di viaggio e di abbonamento[1].

2. - Dotazione organica

Il numero effettivo dei giudici e del personale amministrativo in servizio presso la 17^ Sezione è[2]:

[1]Fonte: https://www.tribunale.roma.giustizia.it

[2] Dati reperiti sul sito internet del Tribunale di Roma al 12/10/2022.

Magistrati assegnati	1 Presidente, 9 togati, 5 onorari
Personale amministrativo assegnato (funzionari e assistenti giudiziari)	9
Personale amministrativo assegnato (addetti all'Ufficio per il Processo)	17

La sezione lavora attualmente a organico pieno dopo due anni di scopertura di due ruoli.

Da quanto si apprende dal Progetto di Ufficio per il processo presso la 17^ Sezione, al 9.12.2021, data di ultima rilevazione da parte dell'Ufficio Statistico, le pendenze totali erano pari a n. 8.092.

3. - Principali criticità della Sezione

Le criticità della sezione derivano per l'appunto dalla **difficoltà di trattare in contemporanea tematiche d'impresa che presuppongono un'elevata specializzazione ed evidenziano una imprevedibilità dei tempi di trattazione', ed una congerie numerosissima di fascicoli di area mercato espressione di normative nazionali e sovranazionali di rilevante complessità** del tutto priva di specializzazione.

Le sopravvenienze annue per le cause a cognizione ordinaria iscritte nell'anno 2020/2021 sono pari a n. 3.061.

La sezione 17^ è tra quelle sezioni che dovrebbero essere primariamente coinvolte nel progetto relativo all'UPP, trattandosi della seconda sezione (tra le 18 del Tribunale Civile) in ordine di grandezza per consistenza del tempo medio di definizione dei procedimenti (*disposition time*); dato **di gran lunga superiore alla media nazionale di n. 556 giorni** .

La Sezione, peraltro, è interessata da un consistente arretrato ultratriennale inteso in misura percentuale sulle pendenze complessive del 2020 pari al 39,55%, (n.3384), e su quelle 2021, pari al 37,55% (n.3077); dato, anch'esso, **assai superiore alla media nazionale di n. 2.000 procedimenti,** come confermato dalla relazione diffusa con nota della Presidenza n. prot. 2988int. del 2.11.2021[3].

La contemporanea gestione del ruolo impresa e di un rilevantissimo ruolo contrattuale privo di specializzatone, raddoppia di fatto il carico di lavoro di ogni singolo giudice togato.

[3] Dati rinvenuti dalla consultazione della proposta per l'inserimento delle imminenti risorse dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza all'Ufficio per il Processo della sezione specializzata in materia di impresa del 28.02.2022 a firma del Presidente Dott.ssa Claudia Pedrelli

4. - Settori di intervento

Di seguito, si evidenziano i due principali settori di intervento del Progetto di Ufficio per il processo della 17^ Sezione.

a) L'istituendo ufficio del processo della 17^ sezione civile sarà chiamato ad occuparsi prevalentemente della materia non specializzata, che occupa circa il 70% del numero dei fascicoli del ruolo di ciascun giudice togato[4].

b) Il secondo settore di intervento riguarda la tempistica. L'elevato *disposition time* è diretta conseguenza non solo della mole dei singoli ruoli e della materia trattata. L'articolazione delle questioni da decidere nelle tre scansioni processuali di rilievo - in prima udienza, all'udienza di ammissione delle prove e all'udienza di precisazione delle conclusioni - e la necessità del rispetto dei termini di legge per gli incombenti sopra richiamati, determinano tempi lunghi per le tre fasi processuali. Ciascun giudice togato è chiamato a gestire un carco di circa 800/900 cause di area mercato su di un arco temporale quadriennale e oltre, perché necessariamente deve garantire la celere definizione della materia di impresa. Questo comporta che ognuna di queste cause deve essere riletta ad ogni passaggio processuale (spesso scadenzato di oltre un anno) sicché il peso oggettivo delle cause di cui sopra può essere valutato in misura pari al triplo.

Gli addetti UPP saranno impegnati in attività di assistenza al singolo giudice e in turnazioni quotidiane ad attività di supporto al lavoro amministrativo delle cancellerie, sotto il coordinamento della dirigente della Cancelleria.

Il Progetto di Ufficio per il processo della 17^ Sezione si articola sulla:

- destinazione in via prioritaria di tutti i 19 funzionari, in via diretta o collaterale, all'UPP con finalità di apporto all'attività giurisdizionale;
- costituzione di strutture trasversali a supporto di tutta la sezione in ragione della natura delle singole controversie;
- attività di assistenza di un funzionario per ciascun giudice togato che dovrà essere svolta in modalità contenuta, tale da non compromettere l'attività di supporto al lavoro giurisdizionale in senso stretto, all'interno del gruppo di lavoro cui il funzionario UPP è assegnato;

[4] Ibidem p.4

- destinazione di un funzionario UPP al monitoraggio sull'andamento del progetto e sulla rilevazione dei risultati raggiunti a cadenza seriale sulla base della rilevazione dei flussi della sezione e dell'andamento dei ruoli dei giudici togati ed onorari di pace.

È prevista, oltre alla formazione iniziale fornita dal Ministero della giustizia, un periodo di formazione di ingresso di due settimane presso le Cancellerie e un periodo di formazione di specializzazione sul diritto sostanziale e processuale trattato presso la Sezione.

Sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro, aventi ad oggetto la trattazione di una rosa di fattispecie tipizzate:

a) un PRIMO GRUPPO di lavoro sezionale competente in materia di **contratto di somministrazione, contratto di mediazione, factoring e franchising**;

b) un GRUPPO SECONDO di lavoro sezionale competente in materia di **contratto di trasporto,** ivi compresi quelli in cui è parte una compagnia aerea o un'agenzia di viaggi; **deposito, mandato, promessa di pagamento e ricognizione di debito, contratto di fideiussione**;

c) un TERZO GRUPPO di lavoro sezionale competente in materia di **credito al consumo, contratto di mutuo, contratto di agenzia, accise, cessione di crediti;**

d) un QUARTO GRUPPO di lavoro sezionale competente in materia di **appalto e subappalto privato, titoli di, credito e negoziazione titoli di credito a soggetti non legittimati, indebito oggettivo e soggettivo e noleggio**;

e) Inoltre, di concerto ed **in condivisione con la 16^ sezione civile,** costituente anch'essa parte del tribunale delle imprese, è istituito UN QUINTO GRUPPO di lavoro intersezionale **(GRUPPO APPALTI PUBBLICI e CLASS ACTION)**. Il gruppo ha ad oggetto la specifica predisposizione di schemi riassuntivi e schede fascicolo dei complessi procedimenti afferenti gli appalti pubblici e le azioni di classe.

I Giudici Coordinatori dei gruppi di lavoro operano con la direzione e il coordinamento del Presidente di sezione e coordinano l'attività del gruppo di lavoro, con compiti:

- di organizzazione del gruppo e del lavoro giudiziario da esso svolta;
- di direzione del gruppo finalizzata all'efficienza dello stesso assicurando l'equa distribuzione del lavoro e la qualità del servizio;
- di indirizzo e di formazione;
- di vigilanza sull'andamento e sulla produttività del gruppo.

Per quanto riguarda **l'attività di assistenza ai giudici togati,** durante il periodo di assegnazione all'Ufficio per il processo i funzionari UPP, sia pure in via secondaria rispetto al progetto di UPP, potranno svolgere attività di supporto:

a) per l'organizzazione del ruolo del giudice e per attività collaterali alla giurisdizione;
b) per l'attività di udienza e di definizione del giudizio.

Senza pregiudizio all'attività giurisdizionale di supporto, i funzionari addetti all'UPP potranno, nei limiti delle mansioni loro attribuite dalle previsioni normative, essere adibiti anche allo svolgimento di predeterminati compiti di cancelleria con turnazione di regola giornaliera.

Il progetto di Ufficio per il processo della 17^ Sezione prevede la costituzione di una struttura centrale di riferimento del Presidente di sezione, che ha i compiti

- di monitoraggio sull'andamento del progetto e sull'impiego degli addetti UPP;
- di rilevazione periodica dei flussi della sezione;
- di rilevazione del carico di ruolo dei giudici togati ed onorari;
- di rilevazione dei risultati conseguiti in termini di riduzione delle pendenze nelle verifiche intermedie, da effettuarsi a cadenze successive a partire da cinque mesi dall'avvio del progetto;
- di eventuale modifica dei profili del progetto dimostratisi non adeguati, previo confronto con i giudici della sezione.